

Relazione paesaggistica semplificata

1. RICHIEDENTE ⁽¹⁾

ACQUA NOVARA VCO SPA

☐ persona fisica ☒ società ☐ impresa ☒ ente

2. TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO: ⁽²⁾ Realizzazione di un nuovo serbatoio prefabbricato a servizio della rete acquedottistica presso la frazione Montrigiasco comune di Arona (NO), nella fattispecie ricadono nella tipologia B.23 di cui all'allegato B del D.P.R. 31/2017

3. CARATTERE DELL'INTERVENTO

☐ temporaneo
☒ permanente

5. DESTINAZIONE D'USO

☐ residenziale o ricettiva/turistica o industriale/artigianale o agricolo o commerciale/direzionale
☒ altro: Servizio di pubblico interesse "acquedotto"

6. CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA

☒ centro o nucleo storico o area urbana o area periurbana o insediamento rurale (sparso e nucleo) o area agricola o area naturale o area boscata o ambito fluviale o ambito lacustre
☐ altro

7. MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO

☒ pianura o versante o crinale (collinare/montano) o piana valliva (montana/collinare)
☐ altopiano/promontorio o costa (bassa/alta)
☐ altro:

8. UBICAZIONE DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO

Si allega:

- ☒ a) estratto cartografico CATASTO/CTR/IGM/ORTOFOTO (l'edificio o area di intervento deve essere evidenziato sulla cartografia attraverso apposito segno grafico o coloritura;
☒ b) estratto cartografico degli strumenti della pianificazione urbanistica comunale e relative norme;
☒ c) estratto cartografico degli strumenti della pianificazione paesaggistica e relative norme. ⁽³⁾

9. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE (allegata)

Le riprese fotografiche devono permettere una vista di dettaglio dell'area di intervento e una vista panoramica del contesto da punti dai quali è possibile cogliere con completezza le fisionomie fondamentali del contesto paesaggistico, le aree di intervisibilità del sito.

Le riprese fotografiche vanno corredate da brevi note esplicative e da una planimetria in cui siano indicati i punti di ripresa fotografica.

10.a. PRESENZA DI IMMOBILI ED AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (art. 136 - 141 - 157 D.lgs 42/04)

Tipologia di cui all'art. 136 comma 1:

- ☐ a) cose immobili
☐ b) ville, giardini, parchi

☐ c) complessi di cose immobili

☐ d) bellezze panoramiche estremi del provvedimento di tutela, denominazione e motivazione in esso indicate

Nell'area oggetto di intervento non si riscontra la presenza di immobili ed aree di notevole interesse pubblico

10.b. PRESENZA DI AREE TUTELE PER LEGGE (art. 142 del D.lgs 42/04)

☐ a) territori costieri

☐ b) territori contermini ai laghi

☐ c) fiumi, torrenti, corsi d'acqua

☐ d) montagne sup. 1200/1600 m

☐ e) ghiacciai e circhi glaciali

☐ f) parchi e riserve

☒ g) territori coperti da foreste e boschi

☐ h) università agrarie e usi civici

☐ i) zone umide

☐ l) vulcani

☐ m) zone di interesse archeologico

11. DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STATO ATTUALE DELL' IMMOBILE O DELL'AREA DI INTERVENTO: ⁽⁴⁾

L'area ove è prevista la realizzazione del nuovo serbatoio è situata lungo la strada SP110 che da Arona conduce alla frazione Montrigiasco, a circa 100m dall'incrocio con la strada di SP159 per Oleggio Castello. L'area individuata, adiacente alla strada, si presenta semi pianeggiante ai piedi di un versante boscato.

12. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA (dimensioni materiali, colore, finiture, modalità di messa in opera, ecc.) CON ALLEGATA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO: ⁽⁵⁾

L'intervento in oggetto consiste nella realizzazione di un nuovo serbatoio presso la frazione di Montrigiasco per poter consentire di ridurre i volumi da emungere dai pozzi di Prato Grande tramite l'utilizzo del rilancio, preservando la risorsa idrica. La realizzazione delle vasche in località Montrigiasco è posta ad una quota intermedia tra i pozzi di Prato Grande in Oleggio Castello e il serbatoio esistente di Montrigiasco; con la separazione della condotta di adduzione dalla rete di distribuzione si otterrà una migliore gestione della rete idrica. La struttura avrà una dimensione in pianta di 25,24x7,90m, e altezza massima 2,91m., sarà composta da più vasche prefabbricate e n.2 locali tecnici, le opere risultano realizzate fuori terra. Al fine di ottenere una mitigazione dei manufatti, si è previsto che i prefabbricati siano di colore verde.

13. EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA: ⁽⁶⁾

L'intervento in oggetto consente di ridurre l'azionamento delle pompe di rilancio dai pozzi di Prato Grande riducendo i rischi di rottura dei macchinari; e la realizzazione di una linea di adduzione dedicata al solo carico della vasca migliorerà, invece la gestione della rete di distribuzione idrica, riducendo i tassi di rottura e dunque i disagi all'utenza.

14. EVENTUALI MISURE DI INSERIMENTO PAESAGGISTICO: ⁽⁷⁾

Si è previsto l'utilizzo di manufatti di colore verde per mitigare l'impatto ambientale, consentendo un migliore inserimento degli stessi nell'ambiente circostante.

15. INDICAZIONI DEI CONTENUTI PRECETTIVI DELLA DISCIPLINA PAESAGGISTICA VIGENTE IN RIFERIMENTO ALLA TIPOLOGIA DI INTERVENTO: CONFORMITA' CON I CONTENUTI DELLA DISCIPLINA

D.P.R. 31/2017

D.LGS. 42/2004

Firma del Richiedente

.....

Firma del Progettista dell'intervento

.....

NOTE PER LA COMPILAZIONE

(1) La compilazione della scheda è a carico del soggetto che richiede l'autorizzazione paesaggistica.

(2) L'indicazione della tipologia dell'opera deve essere accompagnata dal riferimento preciso alle fattispecie di cui all'[Allegato B](#).

(3) Lo stralcio deve riportare una rappresentazione significativa della struttura territoriale e dei caratteri paesaggistici

(4) La descrizione deve riportare la lettura dei caratteri che effettivamente connotano l'immobile o l'area di intervento e il contesto paesaggistico, (anche con riferimento ai quadri conoscitivi degli strumenti della pianificazione e a quanto indicato dalle specifiche schede di vincolo). Il livello di dettaglio dell'analisi deve essere adeguato rispetto ai valori del contesto e alla tipologia di intervento

(5) La documentazione, in relazione alla tipologia e consistenza dell'intervento, può contenere fotoinserimenti del progetto comprendenti un adeguato intorno dell'area di intervento desunto dal rapporto di intervisibilità esistente, al fine di valutarne il corretto inserimento

(6) Tale valutazione si ricava dal confronto fra le caratteristiche dello stato attuale, gli elementi di progetto e gli obiettivi della tutela. Si elencano, a titolo esemplificativo, alcune delle possibili modificazioni dell'immobile o dell'area tutelata:

- cromatismi dell'edificio;
- rapporto vuoto/pieni;
- sagoma;
- volume;
- caratteristiche architettoniche;
- copertura;
- pubblici accessi;
- impermeabilizzazione del terreno;
- movimenti di terreno/sbancamenti;
- realizzazione di infrastrutture accessorie;
- aumento superficie coperta;
- alterazione dello skyline (profilo dell'edificio o profilo dei crinali);
- alterazione percettiva del paesaggio (intrusione o ostruzione visuale);
- interventi su elementi arborei e vegetazione

(7) Qualificazione o identificazione degli elementi progettuali finalizzati ad ottenere il migliore inserimento paesaggistico dell'intervento nel contesto in cui questo è realizzato.